



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO  
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN  
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE

TITOLO DELLA TESI

BLUE IS L'ANIMA DIPINTA DI PICASSO

Laureando/a  
Nome. ALESSIA HOXHAJ

Firma. Alessia Hoxhaj

Relatore  
Nome. CARLO VANNIOSCA

Firma. Carlo Vanniosca

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

.....  
.....

ANNO ACCADEMICO

2023/2024

# Blue

L'anima dipinta  
di Picasso







# Capitoli

- 01 Blu: Storia di un colore
- 02 Color psychology and color therapy
- 03 Tre colori: Blue
- 04 Mostra virtuale
- 05 Sito web
- 06 Sitografia e bibliografia
- 07 Ringraziamenti

*Blu: Storia di un colore*

01

**MICHEL  
PASTOUREAU**

# BLU

**STORIA DI UN COLORE**

**Prefazione di Riccardo Falcinelli**

Gli usi sociali artistici e religiosi del colore blu non risalgono alla notte dei tempi. E nemmeno al Paleolitico superiore, quando gli uomini ancora nomadi realizzarono le prime pitture parietali in cui non c'è posto per il blu. Pur largamente presente in natura questo è un colore che l'essere umano ha riprodotto, fabbricato e padroneggiato tardi e con difficoltà.

Il che spiega forse perché in Occidente il blu sia rimasto a lungo un colore di secondo piano, privo praticamente di qualsiasi ruolo nella vita sociale, nelle pratiche religiose e nella creazione artistica.

In Grecia il blu è considerato meno prezioso ed è più raro, anche se nell'architettura e nella scultura è talmente utilizzato come fondo su cui vengono scolpite le figure. I colori dominanti sono il rosso, il giallo, il nero, il bianco e l'oro. Ancor più dei Greci, i Romani vedono nel blu un colore cupo, orientale o barbaro e lo usano con parsimonia. Infatti Cesare e Tacito affermano di avere l'abitudine di tingersi il corpo di questo colore per spaventare i loro avversari.



La nuova popolarità dei toni del blu a partire dal XIII secolo è favorita dai progressi delle tinture e dallo sviluppo della coltura del guado. Il principale colorante (l'indigotina) è contenuto essenzialmente nelle sue foglie ed è oggetto di una vera e propria coltura industriale.

Le operazioni necessarie per ottenere il colorante blu sono lunghe e complesse: le foglie vengono prima raccolte e triturate alla macina per ottenere una pasta omogenea che si lascia fermentare per due

o tre settimane. Poi con questa pasta, detta pastello, si formano delle specie di dischi dal diametro di circa 15cm che si lasciano quindi seccare lentamente al riparo prima di venderli.

Un lavoro lungo, delicato, sporco, che richiede una mano d'opera specializzata.



La promozione del blu tra il XII e il XIV secolo è l'espressione di cambiamenti importanti nell'ordine sociale, nei sistemi di pensiero e nelle modalità di percezione. La sorte toccata al blu non è affatto isolata ma rappresenta la parte più visibile di un profondo sconvolgimento che riguarda l'insieme dei colori e delle relazioni fra questi. Ad un ordine antico si sostituisce un nuovo ordine di colori.

Ciò si esprime dapprima della dissoluzione del vecchio sistema ternario Bianco-Rosso-Nero, sistema cromatico a tre poli che lasciato una forte impronta anche nella letteratura medievale, nelle

favole e nel folclore.

La storia Cappuccetto Rosso, per esempio, la cui versione più antica sembra risalire all'incirca all'anno Mille, si articola attorno a questi tre colori: una bambina vestita di rosso porta un vaso di burro bianco a una nonna (o ad un lupo) vestita di nero. La stessa articolazione cromatica si ritrova anche in Biancaneve ma con una distribuzione diversa dei colori: una strega in abiti neri porta una mela rossa (dunque avvelenata) ad una fanciulla dalla carnagione bianca come la neve.

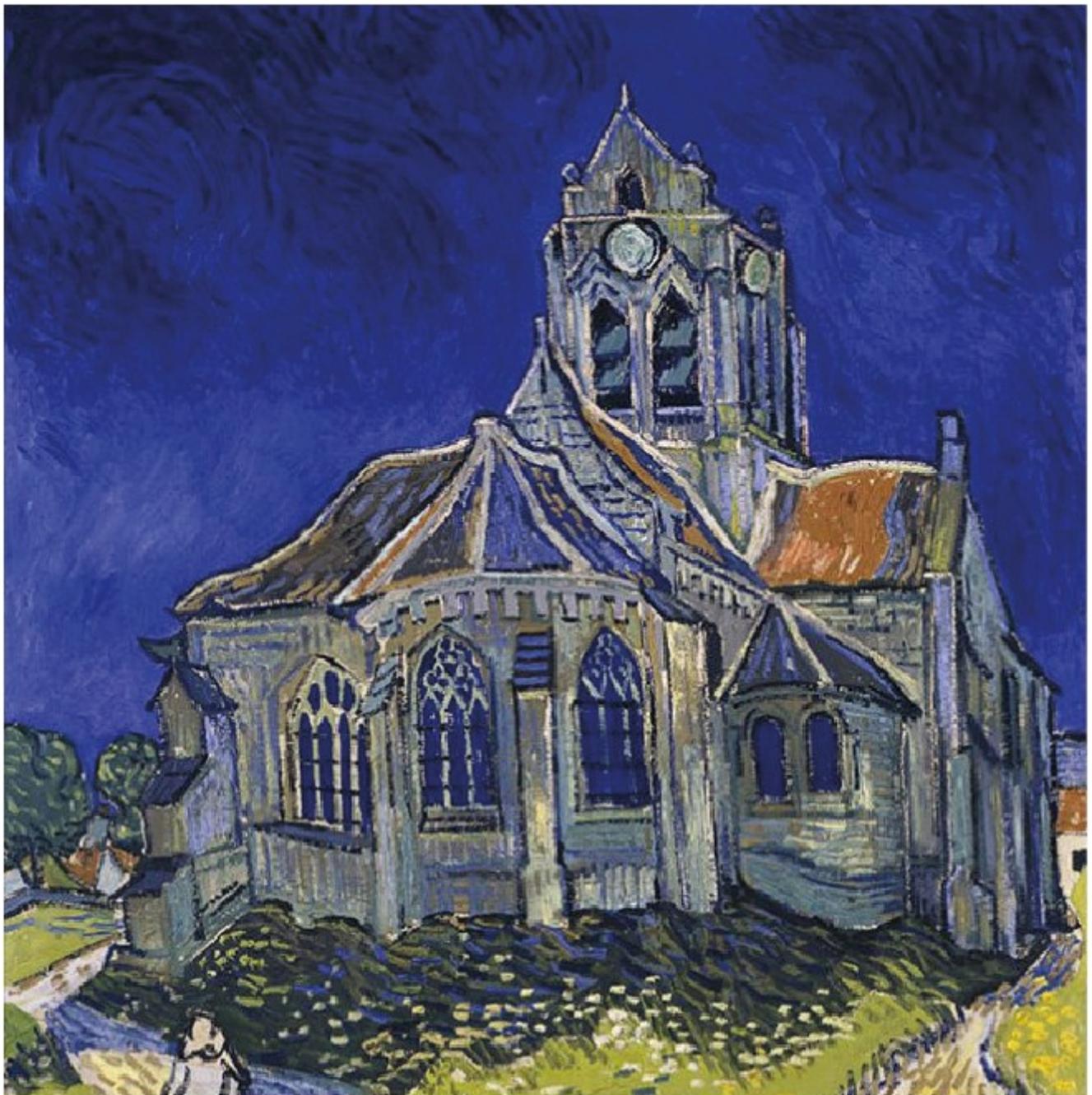


Dal 1666 Isaac Newton scompone la luce bianca in raggi colorati e scopre lo spettro, un nuovo ordine di colori che non comprende né il bianco né il nero. Un ordine in cui la posizione centrale è occupata dal blu e dal verde.

L'invenzione dell'incisione a colori a opera di Jakob Christoffel Le Blon all'inizio del XVIII secolo è la conclusione di queste preoccupazioni e di queste trasformazioni. Essa viene a chiudere un dibattito vecchio di parecchi secoli e pone provvisoriamente fine alle ricerche degli incisori e degli stampatori per creare immagini realistiche in bianco e nero.

Un ordine che rompe radicalmente con i sistemi e con le classificazioni antichi e che prepara il terreno alla teoria dei colori primari e dei colori complementari. Non è ancora definitivamente una formula ma da quel momento in poi prendono il sopravvento tre colori: il rosso, il blu e il giallo. Infatti l'universo dei colori non si costruisce più sulla base di sei colori, bensì di tre.

Il bianco e nero sono definitivamente usciti dal mondo del colore ma il verso, prodotto dal giallo e blu, è sceso di un gradino nella genealogia e nella gerarchia cromatica. I colori sono entrati in una nuova fase della storia.



Il regresso molto netto dei toni rossi lascia un largo spazio al blu che diventa non soltanto uno dei colori più presenti sulla stoffa e nell'abbigliamento ma anche il colore preferito delle popolazioni europee. Lo è rimasto fino ad oggi, surclassando di molto tutti gli altri.

Sul terreno infido delle preferenze cromatiche, il trionfo del blu era stato preparato da tempo: promozione teologica e valorizzazione artistica nel XII secolo, prodezze dei tintori dal XIII, forte valenza morale con la riforma protestanti due secoli dopo.

Ma è solo dal XVIII secolo che questo trionfo è veramente perfetto: dapprima con l'uso dell'indaco, poi la scoperta di nuovi toni (blu di Prussia), infine con l'instaurazione di un simbolismo rinnovato dei colori che accordava al blu il primo posto facendone il colore del progresso, dei Lumi, dei sogni e della libertà.

Dunque la diffusione delle nuove sfumature del blu contribuisce a farne definitivamente il colore preferito, dovunque in Europa, ma ancora più in Germania, Inghilterra e Francia.



Al giorno d'oggi BLU è diventato una parola magica, che seduce, tranquillizza, fa sognare.

E' questa una delle caratteristiche del blu nel simbolismo occidentale dei colori: non fa scandalo, è calmo, pacifico, distante, quasi neutro. Ma questo sogno malinconico ha qualcosa di anestetizzante. Oggi si dipingono di blu le pareti degli ospedali, blu sono le confezioni di tutti i farmaci della famiglia dei tranquillanti, si utilizza il blu nel codice della strada per esprimere tutto ciò che è autorizzato, si ricorre al blu per farne un colore politico moderato e che accontenta tutti.

Non si sono sbagliati i grandi organismi internazionali che hanno scelto il blu come colore emblematico: un tempo l'antica Società delle Nazioni, l'Onu, l'Unesco, l'Unione Europea.

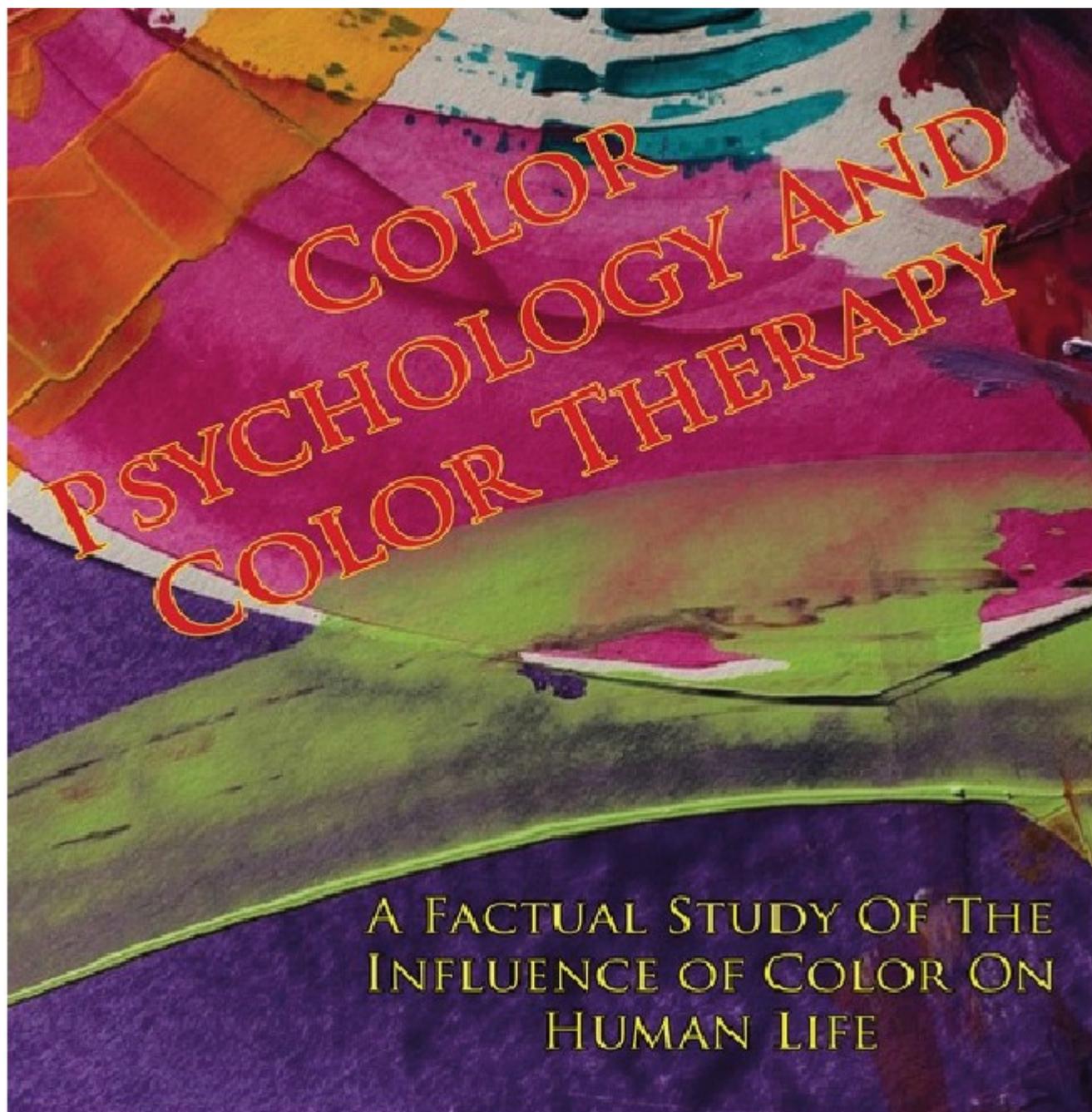
Per concludere, soprattutto in età moderna e contemporanea, in assoluto non esistono ovviamente colori caldi e colori freddi. E' una pura questione di convenzioni le quali variano nel tempo e nello spazio.

Freddo come le nostre società occidentali contemporanee, di cui il blu è al tempo stesso l'emblema, il simbolo e il colore preferito.



Color psychology and color therapy

02



Il blu, secondo Hesse, contrae le arterie e aumenta la pressione sanguigna. È un tonico del sangue, un antisettico e ha un effetto benefico nelle malattie della pelle, nei reumatismi e in varie forme di infiammazioni.

Il blu ha proprietà battericide. Si dice che aumenti la produzione di anidride carbonica in alcune creature a sangue freddo, mentre il rosso esercita la maggiore influenza tra uccelli e roditori.

Il blu è stato prescritto per curare il mal di testa "lancinante", l'ipertensione di origine nervosa e l'insonnia intrattabile. In una certa misura la luce blu è antagonista al rosso. Si dice che promuova l'ossidazione nei tessuti e ritardi l'attività ormonale. Ha scarso effetto sulla pelle ma è leggermente germicida. Sembrerebbe logico che gli antisettici destinati ad essere applicati sulla pelle debbano essere blu, e non rossi o marroni, per garantire l'assorbimento delle radiazioni rosse.



Nel 1938 il Worcester State Hospital nel Massachusetts effettuò una serie di test e pubblicò un rapporto nel Bollettino della Massachusetts Association for Occupational Therapy del luglio 1938. Gli esperimenti furono condotti in un piccolo reparto psichiatrico in cui erano responsabili un'infermiera e un assistente. Sono state utilizzate luci colorate e sono state tenute note attente sulle reazioni dei pazienti.

"Il blu ha avuto un effetto calmante sorprendente e prolungato. I pazienti e gli assistenti hanno commentato il suo effetto calmante. Questo colore era il più efficace tra quelli usati."

Il blu ha un significato tutto suo, espresso in "feeling blue" o "musica blues". Un tempo il colore si riferiva ai pazzi, poi alla depressione mentale in generale. Ci sono blue laws, tristezza blu, lunedì blu, sangue blu.



*Tre colori: Blue*

03



Blu è il primo capitolo di un'opera, la "Trilogia dei colori", che indaga i valori della bandiera francese: Libertà, Uguaglianza e Fraternità. Nel rappresentare ciò, Kieslowski mostra una sensibilità e una mente che sempre inquisisce e mai deraglia in facili definizioni. In Blu, per l'appunto, si sofferma sul concetto di libertà, mostrandoci una delle sue contrapposizioni più classiche: la schiavitù. Una schiavitù, però, per nulla sociale o politica, quanto invece personale e intima. Dell'animo.

La protagonista Julie non è più padrona di se stessa, del suo corpo, della sua mente o della sua vita. Ha perduto tutto nel giro di un attimo. E' come se fosse morta. Blu è un viaggio interiore. Il tentativo disperato di "stare al mondo" in una lotta contro le forze della vita e, soprattutto, contro se stessi. Blu è anche solitudine. È la riconquista di sé stessi. È trovare le forze. È andare avanti.



E di contrasto, Blu è legame. Il fil Bleu che unisce e avvolge tutti gli uomini, Kieslowski ce lo mostra. E senza timidezza. Le immagini sono impregnate di elementi blu mentre le singole storie dei personaggi si intersecano costantemente. L'autore sa che vivere non è un mestiere che si può svolgere da soli. E sa anche che vivere è un moto che aziona una reazione a catena che inevitabilmente coinvolge chiunque. Sconosciuti compresi.

E in una transizione struggente, i cui attimi sembrano pregni di eternità, allo scadere di quello che è il tempo diegetico, lega le vicende di conoscenti, amici, sconosciuti, vicini o distanti, in unico finale. In un'unica grande non conclusione. Fraternali verso il grande incognito che li spetta. Perché anche per i personaggi di un film la vita continua fino alla morte. Nel frattempo, però, come noi tutti, cercano di strapparsi dalle prigioni della vita.



Mostra virtuale

04



# L'anima dipinta di Picasso

Dai presupposti di questa ricerca nasce l'idea di creare una mostra virtuale per esporre l'animo blu del pittore in un momento fondamentale della sua vita attraverso la raccolta delle opere più significative del periodo preso in analisi.

Nonostante si tratti di un colore considerato il preferito nella maggioranza delle nuove generazioni per le sue proprietà rilassanti e calmanti, questo progetto vuole porci dinanzi l'altro lato della medaglia: l'aspetto malinconico e a tratti cupo del colore blu.

Possiamo considerare Picasso come uno dei primi che è riuscito ad esprimere appieno quella sensazione che al giorno d'oggi viene associato al "Feeling Blue" ovvero il sentirsi blu.

Se all'inizio dell'Ottocento di fronte ad un mare l'essere umano si comprendeva come parte di un infinito percependone e quindi raffigurandone il sublime, con il Novecento e i nuovi approfondimenti e studi sulla percezione dell'io, emerge forte il senso di inadeguatezza. Eppure in Picasso il blu non è solo emozione, è l'espressione profonda di una povertà materiale che atterrisce e immobilizza e che, solo chi l'ha provata sulla propria pelle può comprendere a fondo. È il blu dell'impotenza di fronte a situazioni di vita, è il blu spesso associato alla depressione.



# Cos'è una mostra virtuale?

Sono una forma di presentazione dell'arte che si concentra sull'uso dei media e delle tecnologie digitali per rendere accessibili online le opere d'arte e le mostre. I visitatori di tutto il mondo possono visitare queste mostre d'arte virtuali.

Negli ultimi anni la digitalizzazione ha portato cambiamenti significativi nel mondo dell'arte. La crescente disponibilità di tecnologie digitali ha aperto a musei e gallerie l'opportunità di presentare le opere d'arte in un ambiente virtuale e di renderle accessibili online.

La pandemia di Covid ha esacerbato questa tendenza, in quanto molti musei e gallerie sono stati costretti a chiudere i battenti e a passare a mostre virtuali per raggiungere il proprio pubblico.

## Vantaggi

La creazione di piattaforme online e di risorse digitali consente a musei e gallerie di raggiungere un pubblico globale con le loro opere d'arte. Ad esempio, le gallerie online e le piattaforme museali digitali possono essere utilizzate per presentare mostre virtuali e collezioni digitali visitabili online.

Un altro vantaggio delle mostre virtuali è che consentono ai visitatori di percorrere la mostra al proprio ritmo e di utilizzare elementi interattivi per conoscere meglio le opere d'arte. Inoltre, le tecnologie digitali come la realtà virtuale o la realtà aumentata possono creare esperienze speciali che non sarebbero possibili in una mostra fisica. Attraverso elementi interattivi come video, file audio o tour virtuali, i visitatori possono farsi un'idea più dettagliata delle opere esposte. Il più grande vantaggio delle mostre virtuali è sicuramente la loro accessibilità. In qualsiasi parte del mondo ci si trovi, è possibile visitare la mostra senza dover viaggiare. Ciò consente di risparmiare tempo e denaro ed è quindi un'opzione interessante per coloro che, per vari motivi, non possono visitare una mostra reale.

<https://visit.virtualartgallery.com/bluepicasso>



3.7.2024

### Blue: L'anima dipinta di Picasso

Una mostra virtuale sulle opere salienti del periodo blu di Pablo Picasso.

Lingua

Italiano >

[Entra nella mostra](#)

[Termini di servizio](#)

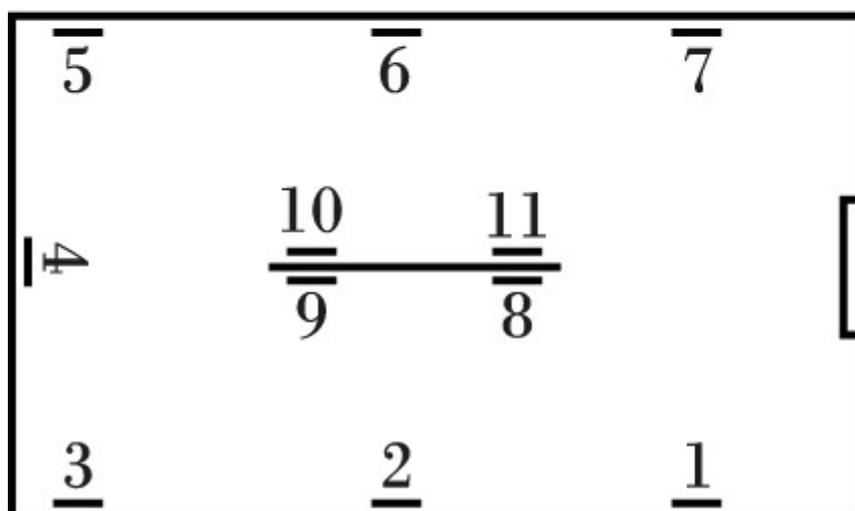
[Politica sulla riservatezza](#)

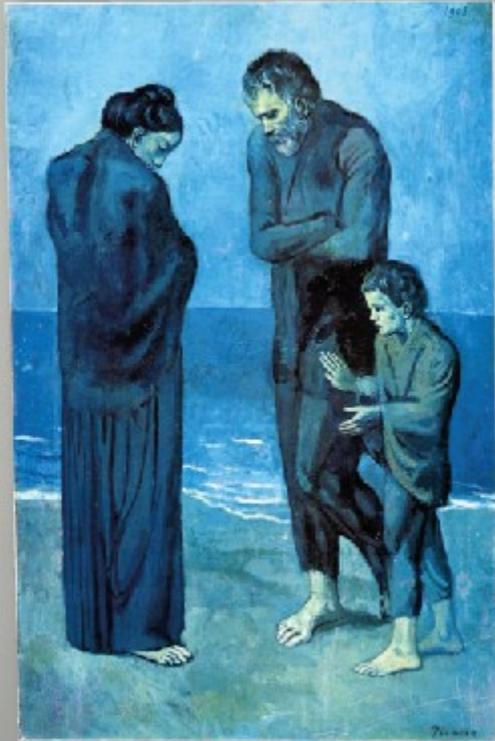
Italiano — Predefinito

[English](#)



Una volta all'interno della mostra, verranno date indicazioni su come muoversi seguendo anche la semplice planimetria e la disposizione delle opere mostrata sottostante.





Cliccare sull'opera

Opera precedente



Opera successiva



Uscita  
modalità visualizzazione  
opera

Like

Descrizione  
opera

# Ordine delle opere



1901

La morte di  
Casagemas



1903

Il vecchio  
cieco e il  
ragazzo



1903

Maternità  
con brocca  
rossa



1901

Autoritratto  
Picasso



1903

Il vecchio  
chitarrista  
cieco



1904

La celestina



1902

Le due  
sorelle



1903

Poveri in  
riva al mare



1904

La vita



1902

Il ritratto  
del poeta  
Jaime  
Sabartés



1903

La madre e  
il figlio



La scelta cromatica sul pavimenti e le pareti è stata dettata dalla volontà di creare un ambiente neutro e permettere così al visitatore di immedesimarsi meglio nei quadri esposti.

Mentre le travi in legno sul soffitto sono stati scelti per rimandare all'idea della pittura, dell'artigianato, dei cavalletti usati dall'artista ma soprattutto per creare un senso di continuità con l'ambiente esterno.

Il paesaggio esterno naturalistico non è casuale bensì serve per infondere un senso di pace e tranquillità nel visitatore dopo essersi immedesimato nelle opere, come a voler ricordare che il periodo blu è solo un periodo, temporaneo, c'è una vita che ci aspetta al di fuori.

Sito web

05

HOME

BIOGRAFIA

PERIODO BLU

LE OPERE

# BLUE

L'anima dipinta di Picasso

[bluepicasso.it](http://bluepicasso.it)

# Sito web

La mostra virtuale è stata incorporata all'interno di sito dedicato interamente a Pablo Picasso.

La struttura del sito è suddivisa in 4 parti:

- LA HOME

Per cui troviamo una didascalia iniziale, una con una citazione dell'artista ed infine un video della durata di qualche secondo sulla mostra virtuale.

- LA BIOGRAFIA

Una breve biografia sui punti salienti della vita di Picasso ed il suo percorso artistico e sociale.

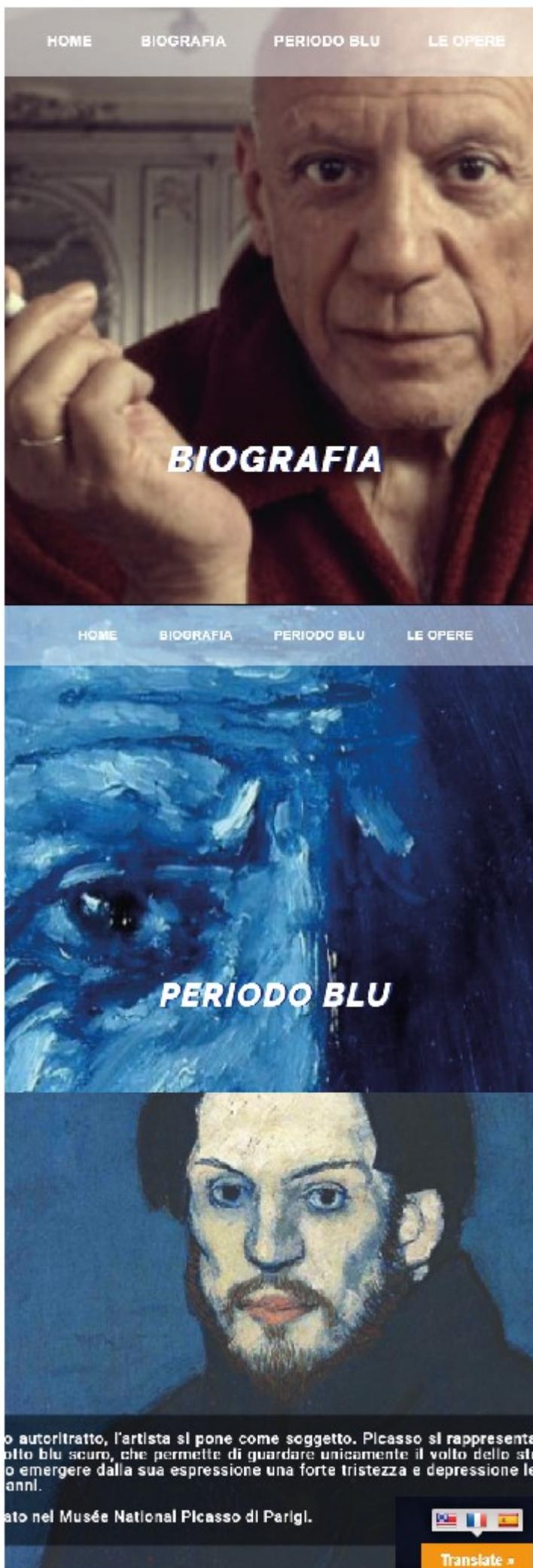
- PERIODO BLU

Descrizione approfondita sul periodo blu del pittore ed il link di accesso alla mostra virtuale.

- LE OPERE

Una carrellata delle sue opere più significative del periodo blu con descrizioni annesse, presenti anche sulla mostra.

L'idea di questa seconda parte del progetto nasce per far comprendere al meglio quello che è stato un periodo molto buio per l'artista, scoprendo così un'altro lato di un colore al giorno d'oggi largamente amato e apprezzato.



HOME BIOGRAFIA PERIODO BLU LE OPERE

**BIOGRAFIA**

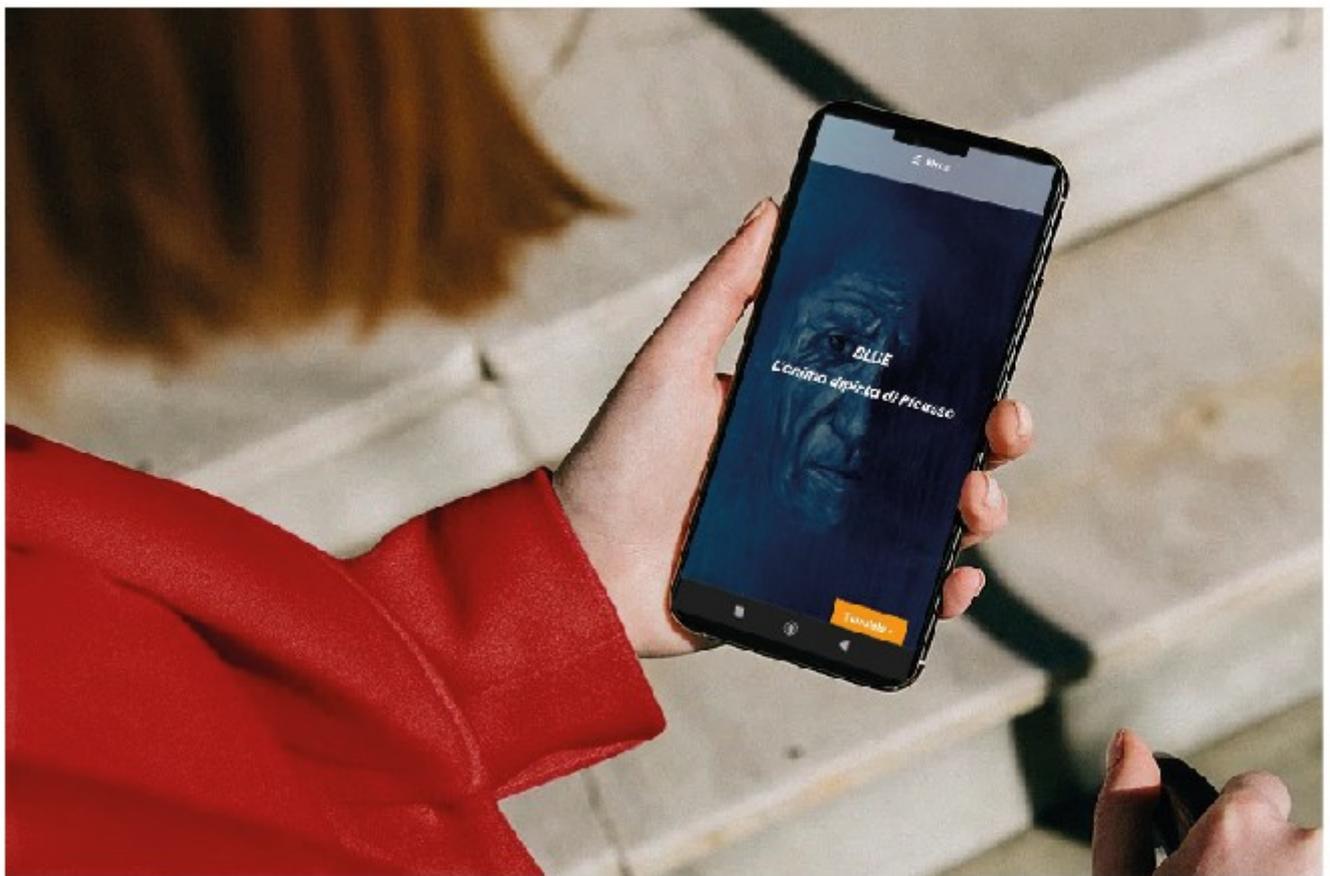
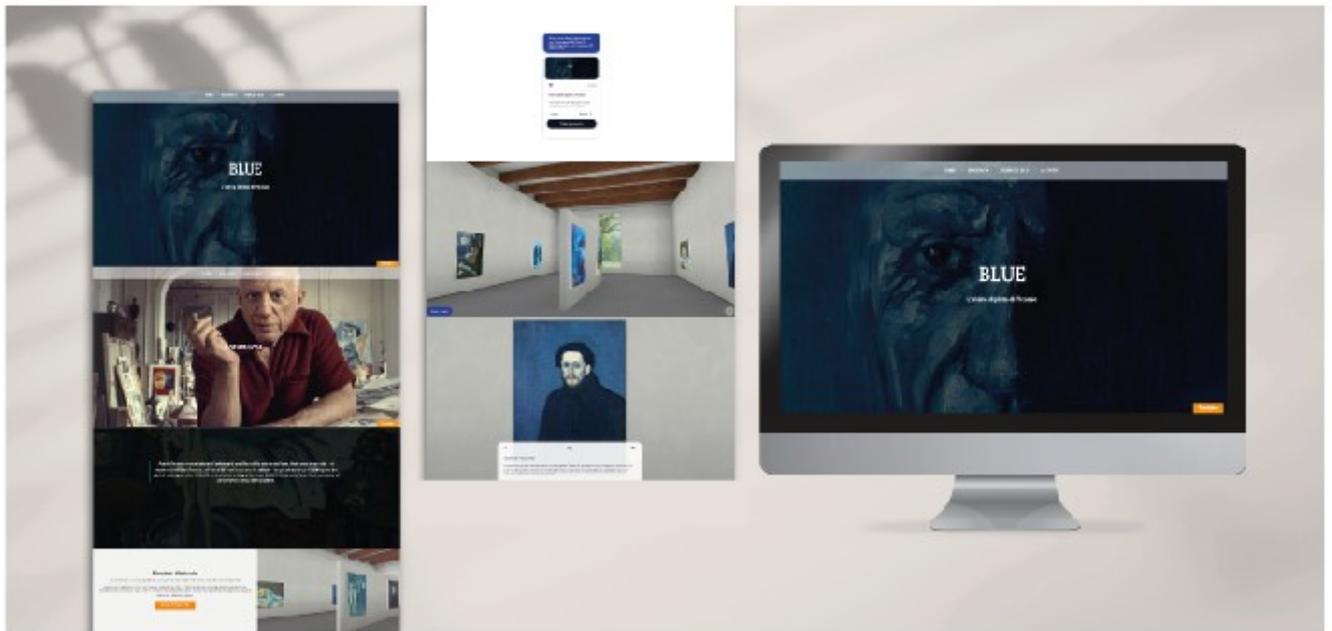
HOME BIOGRAFIA PERIODO BLU LE OPERE

**PERIODO BLU**

o autoritratto, l'artista si pone come soggetto. Picasso si rappresenta in un volto blu scuro, che permette di guardare unicamente il volto dello stesso artista. L'artista emerge dalla sua espressione una forte tristezza e depressione legati ai suoi ultimi anni.

ato nel Musée National Picasso di Parigi.

Translate »



Sitografia e bibliografia

06

# Sitografia

<https://biografieonline.it/biografia-pablo-picasso>  
<https://www.finestresullarte.info/arte-base/pablo-picasso-cubismo-vita-opere>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Pablo\\_Picasso](https://it.wikipedia.org/wiki/Pablo_Picasso)  
<https://artslife.com/2020/12/02/picasso-periodo-blu/>  
<https://www.elledecor.com/it/arte/a41765457/picasso-periodo-blu-opere/>  
[https://arthive.com/it/pablocicasso/works/196810~La\\_morte\\_di\\_Casagemas](https://arthive.com/it/pablocicasso/works/196810~La_morte_di_Casagemas)  
<https://blog.necrologi-italia.it/periodo-blu-picasso-lutto/>  
<https://www.arteworld.it/autoritratto-1901-picasso-analisi/>  
<https://cultura.biografieonline.it/due-sorelle-picasso/>  
<https://www.elledecor.com/it/arte/a41765457/picasso-periodo-blu-opere/>  
<https://www.analisdellopera.it/pablo-picasso-vecchio-cieco-e-ragazzo/>  
<https://www.arteworld.it/il-vecchio-chitarrista-cieco-picasso-analisi/>  
<https://www.arteworld.it/poveri-in-riva-al-mare-picasso-analisi/>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Poveri\\_in\\_riva\\_al\\_mare](https://it.wikipedia.org/wiki/Poveri_in_riva_al_mare)  
<https://www.analisdellopera.it/madre-e-figlio-pablo-picasso/>  
<https://www.aboutartonline.com/un-picasso-inedito-firmato-due-volte-la-maternita-con-brocca-rossa-un-capolavoro-del-periodo-blu-maestro-spagnolo/>  
<https://www.arteworld.it/la-celestina-picasso-analisi-periodo-blu/>  
<https://www.elledecor.com/it/arte/a41765382/la-vita-picasso-periodo-blu/>

# Bibliografia

Michel Pastoureau, Blu: storia di un colore, Ponte alle Grazie, 2022  
Faber Birren, Color psychology and color therapy, 2013  
Francesco Galluzzi, Picasso, collana Vita d'artista, Giunti, 2002  
Getrude Stein, Picasso, Adelphi, 1973  
Marussi Garibaldo, Periodo Blu e Periodo Rosa, serie Arte Garzanti  
William S. Lieberman, Pablo Picasso Periodo Blu e Periodo Rosa, Garzanti

Ringraziamenti

07

# Ringraziamenti

A me stessa,

Per non aver mai rinunciato anche quando pensavo di non farcela;

Ai miei genitori, i quali sono stati tra i primi sostenitori di questo mio percorso accademico.

I quali mi hanno accompagnata con le valigie alla porta di casa e nonostante le lacrime, non hanno mai messo di sorridermi;

A mio fratello, a cui in fondo voglio bene anche se la maggior parte delle volte mi fa esaurire;

A Marica, per avermi introdotto a quelli che saranno gli anni da fuorisede più belli di sempre;

A Giorgia, senza il cui prezioso aiuto e la santa pazienza non sarei riuscita a passare quel dannato ultimo esame;

Alle mie fantastiche coinquiline: Amalia, Rosa, Giusi e Marica. Grazie per le serate passate a giocare a burraco davanti ad un calice di vino, per i pancakes della domenica mattina o i fine settimana passati a chiacchierare e ridere a crepelle;

Grazie ad Ilenia, Ivan, Vladi, Lorenzo, Ludovica. Amici secolari, compagni di avventure e testimoni dei miei pianti e delle mie risate. Senza la vostra pazzia e il vostro sostegno non sarei la ragazza che sono ora;

A Massimiliano, il quale è arrivato in quest'ultima fase del mio percorso ma che mi ha amato come nessun'altro. Ha asciugato le mie lacrime e mi ha dato quella spinta necessaria per affrontare questi ultimi passi ed arrivare al traguardo di cui io stessa non vedevo una fine;

Alla città di Ascoli, per avermi regalato in questi anni delle emozioni bellissime e per avermi dato la possibilità di conoscere persone altrettanto meravigliose;

Per concludere,

A chi c'è sempre stato e a chi è entrato da poco nella vita, a tutti voi devo un grazie.

Grazie per aver reso il mio periodo blu, molto meno blu.



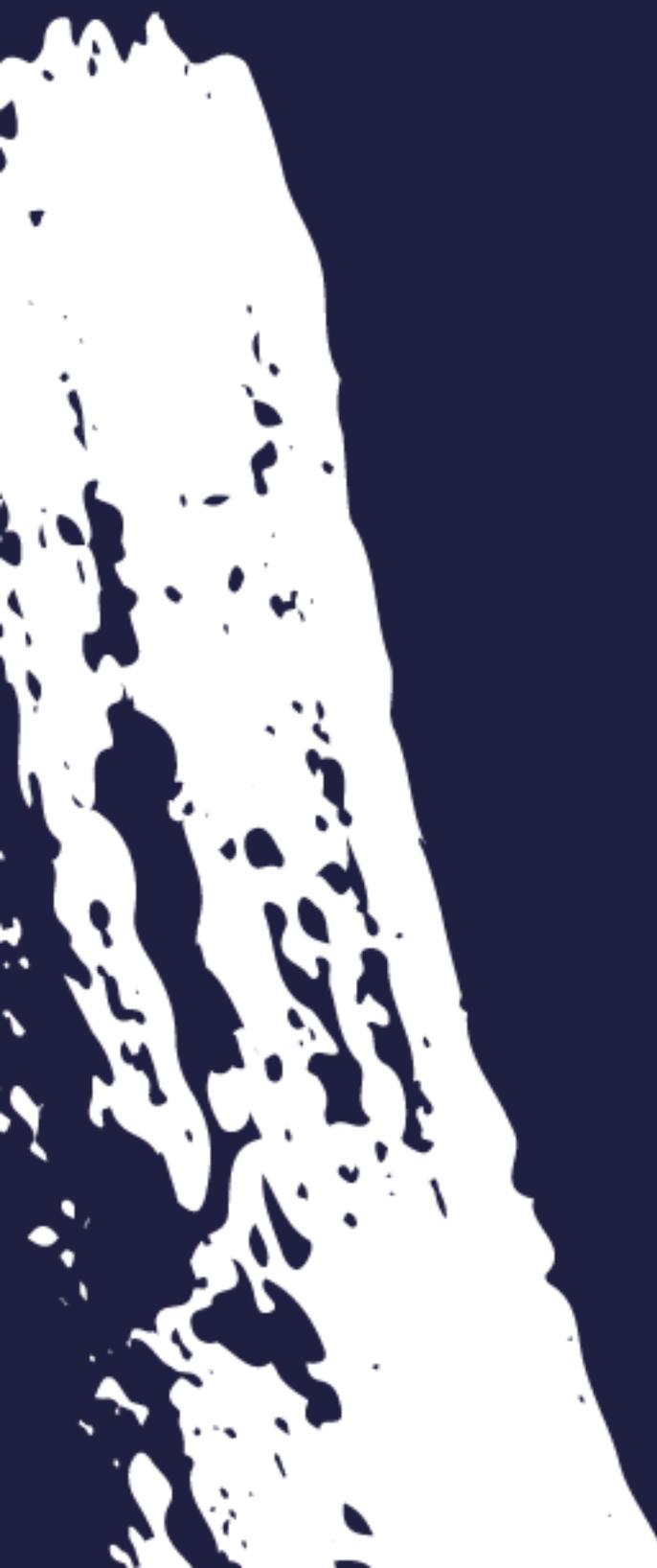






S A A D

Scuola di Ateneo  
Architettura e Design "Eduardo Vittoria"  
Università di Camerino



Laureanda: Hoxhaj Alessia  
Relatore: Vannicola Carlo  
2023/2024

# Blue

## L'anima dipinta di Picasso

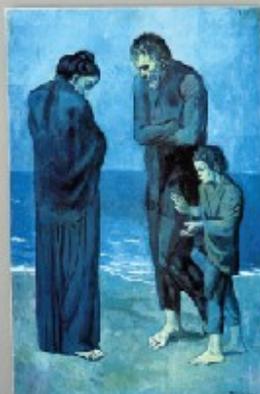
<https://visit.virtualartgallery.com/bluepicasso>

Possiamo considerare Picasso come uno dei primi che è riuscito ad esprimere appieno quella sensazione che al giorno d'oggi viene associato al "Feeling Blue" ovvero il sentirsi blu.

Nonostante si tratti di un colore considerato il preferito nella maggioranza delle nuove generazioni per le sue proprietà rilassanti e calmanti, questo progetto vuole porci dinanzi l'altro lato della medaglia: l'aspetto malinconico e a tratti cupo del colore blu.

Sono una forma di presentazione dell'arte che si concentra sull'uso dei media e delle tecnologie digitali per rendere accessibili online le opere d'arte e le mostre. I visitatori di tutto il mondo possono visitare queste mostre d'arte virtuali.

Negli ultimi anni la digitalizzazione ha portato cambiamenti significativi nel mondo dell'arte. La crescente disponibilità di tecnologie digitali ha aperto a musei e gallerie l'opportunità di presentare le opere d'arte in un ambiente virtuale e di renderle accessibili online.



Cliccare sull'opera



Opera precedente



Opera successiva



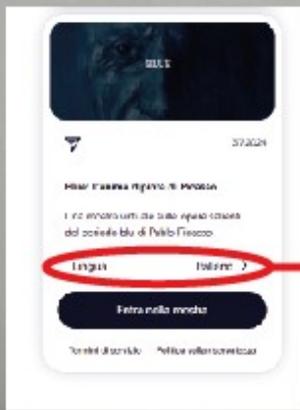
Uscita modalità visualizzazione opera



Like



Descrizione opera

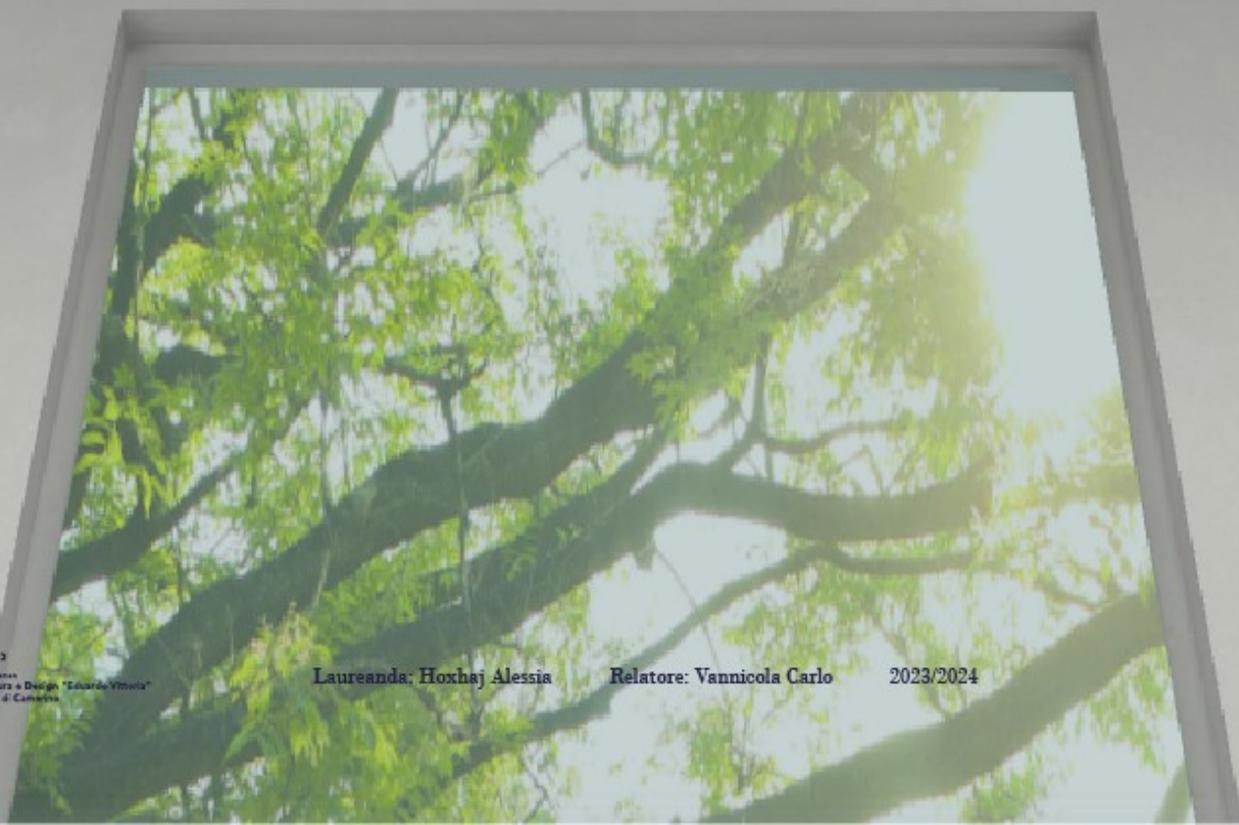
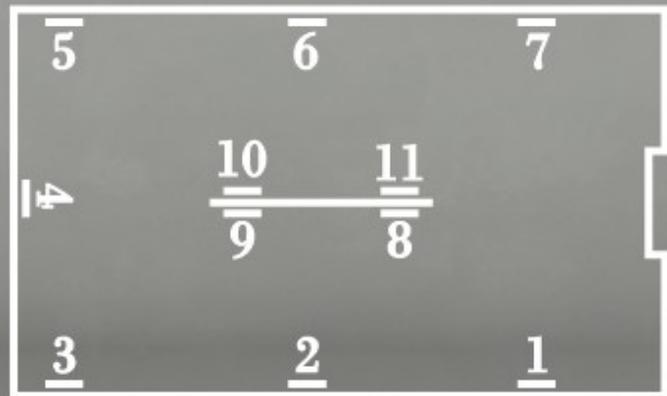


La scelta cromatica sui pavimenti e le pareti è stata dettata dalla volontà di creare un ambiente neutro e permettere così al visitatore di immedesimarsi meglio nei quadri esposti.

Mentre le travi in legno sul soffitto sono state scelte per rimandare all'idea della pittura, dell'artigianato, dei cavalletti usati dall'artista ma soprattutto per creare un senso di continuità con l'ambiente esterno.



Il paesaggio esterno naturalistico non è casuale bensì serve per infondere un senso di pace e tranquillità nel visitatore dopo essersi immedesimato nelle opere, come a voler ricordare che il periodo blu è solo un periodo, temporaneo, c'è una vita che ci aspetta al di fuori.



# BLUE

L'anima dipinta di Picasso

bluepicasso.it



La mostra virtuale è stata incorporata all'interno di sito dedicato interamente a Pablo Picasso.



L'idea di questa seconda parte del progetto nasce per far comprendere al meglio quello che è stato un periodo molto buio per l'artista, scoprendo così un'altro lato di un colore al giorno d'oggi largamente amato e apprezzato.

